



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IPA POLLINI - MORTARA

PVRA02000D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPA POLLINI - MORTARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/0025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10086** del **27/11/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/01/0026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 81** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti

107 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

114 Aspetti generali

115 Modello organizzativo

125 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

126 Reti e Convenzioni attivate

132 Piano di formazione del personale docente

135 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'area geografica di provenienza degli alunni è molto ampia e va dal milanese al pavese, dal novarese all'alessandrino. L'Istituto è collocato in una zona ben servita dai mezzi pubblici e in posizione centrale, fatto che permette alla gran parte degli allievi di raggiungere la scuola con il treno o il pullman, pertanto l'orario delle lezioni deve tenere conto anche del forte pendolarismo.

Elemento da non sottovalutare è il cospicuo numero di studenti stranieri di prima e/o seconda generazione la cui presenza nell'Istituto è da sempre considerata occasione di stimolo ed opportunità per attuare concrete forme di inclusione e di solidarietà.

La popolazione scolastica dell'Istituto è piuttosto eterogenea: sono molto numerosi i ragazzi diversamente abili certificati e con bisogni educativi speciali che ricevono particolare attenzione. L'inserimento di docenti di potenziamento nelle classi consente di personalizzare l'azione didattica con azioni di rinforzo mirate.

Tra gli indirizzi del nostro Istituto è presente anche l'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Gli studenti che lo frequentano spesso sono animati da uno spirito di solidarietà e sono dunque inclini ad attuare forme di peer education, oltre che ad instaurare stabili rapporti con associazioni che si occupano di assistenza ai soggetti più deboli. La scuola, in effetti, collabora con diverse associazioni presenti sul territorio, che, in alcuni casi, sono di supporto, riuscendo ad organizzare numerose attività che coinvolgono anche i ragazzi più in difficoltà.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto si colloca in una piccola città di Provincia e in un territorio a forte vocazione agricola con ben radicate tradizioni enogastronomiche che facilitano la collocazione degli studenti dell'indirizzo agrario e alberghiero. Negli anni anche gli studenti dell'indirizzo socio sanitario sono stati apprezzati da enti pubblici e privati del settore. I contatti diretti con le aziende del territorio e gli enti locali sono molto frequenti. In effetti sono moltissime le aziende del territorio che si rendono disponibili ad ospitare i nostri studenti in alternanza scuola lavoro; la scuola inoltre prende parte a moltissimi eventi del territorio mantenendo buoni rapporti con le Istituzioni Provinciali e Comunali.



Approfondimento

L'Istituto, negli anni Sessanta, faceva parte della Secondaria di Trino (VC). Nel 1984 esso ha acquisito l'autonomia come Istituto Professionale Agrario, poi dagli anni '90 ha via via ampliato la sua offerta formativa. Un corso di studi professionale promuove per sua natura una formazione in grado di integrare l'apprendimento teorico con l'esperienza pratica, in vista anche del futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Ciò avverrà anche grazie attraverso ad una programmazione modulare che porterà a lavorare per unità di apprendimento, coinvolgendo più discipline nella trattazione degli argomenti (UdA). Questo obiettivo è meglio raggiungibile se l'attività della scuola interagisce con quella del territorio e se risponde adeguatamente alle richieste innovative di valorizzazione delle risorse locali e di salvaguardia dell'ambiente. Proprio a ciò mirano i numerosi progetti curricolari ed extracurricolari che vengono proposti e realizzati dall'Istituto tramite servizi esterni di manutenzione del verde, di catering, di animazione, e soprattutto dai percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL), oltre che dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Negli ultimi anni l'Istituto si è dovuto misurare con i fenomeni del disagio, della dispersione scolastica e della carenza motivazionale, a cui è parso doveroso offrire immediata risposta; i docenti sono perciò costantemente indirizzati verso la ricerca di strategie didattiche innovative ed integrate che vadano incontro alle esigenze dei giovani, motivandoli alla scuola ma senza privarli di un'adeguata formazione culturale oltre che professionale. Inoltre, la presenza di numerosi alunni con Disabilità Certificata, con Disturbi Specifici di Apprendimento e, più genericamente, di studenti con Bisogni Educativi Speciali, impone l'urgenza di predisporre attività sempre più idonee, atte a valorizzare i loro punti di forza e fornire ad essi abilità di base, per un inserimento protetto in settori lavorativi compatibili con le loro specificità.

L'impegno dell'Istituto in questa direzione è da sempre molto attivo, rilevante e predisposto ad accogliere e ad aderire alle varie iniziative per l'inclusione.

Tutte le iniziative e le proposte didattiche sono nel rispetto del Regolamento d'Istituto che è parte integrante del PTOF ed è consultabile nel sito dell'Istituto.



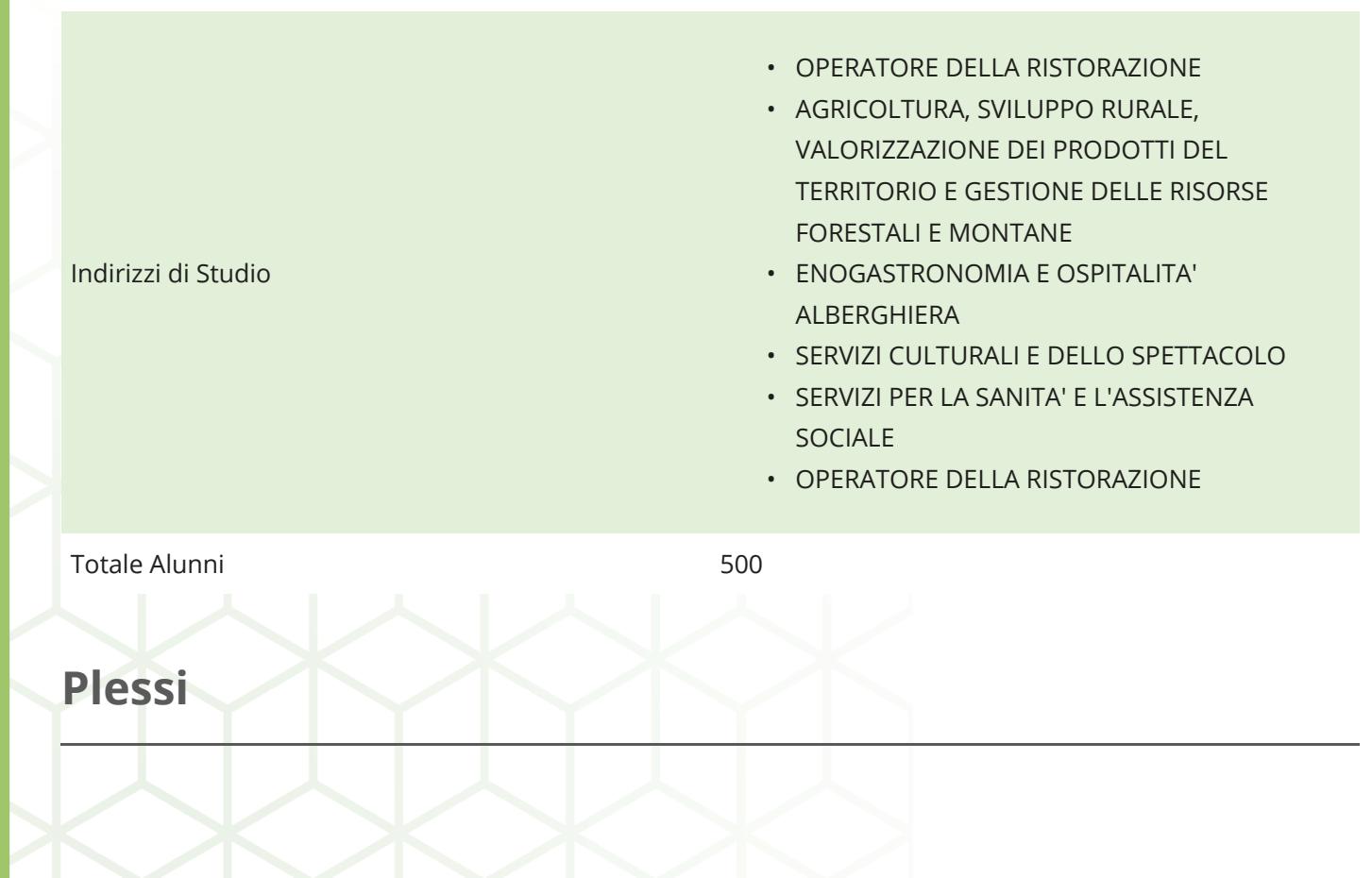
Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PVRA02000D
Indirizzo	VIA OSPEDALE 4 MORTARA 27036 MORTARA
Telefono	038498176
Email	PVRA02000D@istruzione.it
Pec	pvra02000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ciropollini.edu.it

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE





IPA POLLINI - SERALE - MORTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PVRA02050V
Indirizzo	VIA OSPEDALE, 4 - 27036 MORTARA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Dagli anni '90 l'istituto ha avviato l'Indirizzo Sociale seguito dall'Indirizzo Alberghiero dai corsi leFP e dall'anno scolastico 2023 2024 il nuovo indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo.

Nell'ambito dell'offerta formativa, l'istituto presenta, delle curvature volte a caratterizzare e a potenziare alcune peculiarità in ambito professionale, con la formazione scuola lavoro e unità didattiche specifiche.

L'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale con la curvatura "Animazione e comunicazione" si propone di valorizzare le esperienze di relazione e di comunicazione del corso attraverso laboratori specifici.

L'indirizzo di Enogastronomia ed ospitalità alberghiera con la curvatura "Salute Benessere e prevenzione in Cucina" si propone di promuovere il rispetto dell'ambiente nell'ambito di una scelta alimentare sostenibile e di divulgare una maggiore consapevolezza sull'importanza di una sana alimentazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
	Cucina	2
	Bar Didattico	1
	Sala e Vendita	2
	Metodologie Operative	1
	Microbirrificio	1
	Trasformazione Alimentare	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule dedicate	18
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Pulmino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento



L'istituto è dotato di commessione Wi-Fi in tutte le sedi e ciò consente di utilizzare i computer e i tablet di cui l'istituto stesso dispone.

Tutte le aule in cui si svolge attività didattica sono dotate di Smart Board, facilitatore inclusivo di apprendimento che permette di attivare una didattica attiva e collaborativa.

La presenza di laboratori operativi specifici dei vari indirizzi consente agli studenti di cimentarsi quotidianamente in attività pratiche professionalizzanti.

Il pulmino viene utilizzato per il trasporto degli studenti tra le sedi e per brevi uscite didattiche.





Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	33

Approfondimento

Risorse professionali

La presenza di un elevato numero di docenti a tempo determinato consente di non fossilizzarsi solo su pratiche e modalità di lavoro autoreferenziali ma anche di arricchirsi con esperienze di chi ha lavorato in istituti diversi sia per collocazione territoriale sia per ordine e tipo di scuole. I docenti a tempo indeterminato in servizio sono in buona parte attivi anche in ambito organizzativo: svolgono funzioni di coordinamento, di progettazione e programmazione, di supporto e accoglienza dei docenti con contratto a tempo determinato.

I docenti curriculari, di sostegno e di potenziamento sono suddivisi in dipartimenti per organizzare al meglio la propria attività didattica disciplinare e pluridisciplinare al fine di potenziare l'offerta formativa.

Il personale ATA è presente in numero adeguato all'organizzazione scolastica.



Aspetti generali

Nella gestione della classe occorre privilegiare modelli didattici e di apprendimento che, superando il modello puramente trasmisivo, coinvolgano direttamente ed attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (bisogno di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo, di socializzare etc.). A questo scopo è necessario sostenere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

In presenza di risultati di apprendimento non sufficienti e/o mediocri, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES). È importante anche riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. Si ricorda in particolare che entro gennaio va redatto, per gli studenti delle classi prime, il Piano Formativo Individuale e che l'attività didattica è sviluppata per unità di apprendimento e per assi culturali.

Si rivela altresì importante: curare l'accoglienza, i test iniziali per le classi prime e terze, eventuali prove comuni per classi parallele, l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitando l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. È bene inoltre definire linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza, con particolare riferimento all'applicazione puntuale e sistemica del regolamento disciplinare e delle norme di comportamento.

Infine, può rivelarsi molto utile valorizzare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti ed elaborati multimediali, presentazioni ecc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie di cui l'Istituto già dispone e al cui potenziamento continua a provvedere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Programmazione di attività con esercizi strutturati e semi strutturati per abituare gli studenti alle simulazioni Invalsi in vista poi delle prove nazionali effettive.

Adozione di scelte strategiche in ambito di progettazione didattica finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Privilegiare attivita' didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learning by doing, peer education.

Incrementare le prove sulle competenze.

Introdurre test di ingresso per le discipline dell'area comune e lavorare per livelli, avvalendosi dei docenti di potenziamento.

● Percorso n° 2: Favorire il benessere scolastico

Le attività organizzate per favorire il benessere scolastico prevedono interventi di mentoring, personalizzazione didattica e sono volti a mettere gli studenti nelle migliori condizioni per avere dei risultati soddisfacenti in un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo.

Sono previsti anche interventi psicologici, spesso tramite counseling, che offrono ascolto e supporto a studenti e famiglie per gestire difficoltà emotive, relazionali, formative o legate a crisi, stress e bullismo, promuovendo benessere e un ambiente educativo più sano attraverso sportelli d'ascolto, gruppi classe e percorsi individuali, prevenendo il disagio e supportando lo sviluppo armonico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli ambienti in base alle necessità degli alunni in modo da facilitare un apprendimento sempre più personalizzato, creando così un clima sereno.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione di tutti, mediante l'attuazione di una attività didattica basata su una scelta laboratoriale, di lavoro cooperativo e individualizzato.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare e favorire gli alunni per partecipare alle iniziative proposte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi del modello organizzativo adottato si esplicano in particolare:

- nella costruttiva collaborazione con vari enti, istituzioni ed associazioni presenti sul territorio, anche con il fine specifico diretto all'inclusione sociale nonché all'inserimento nel mondo del lavoro;
- nell'operare in sinergia con tutte le altre istituzioni scolastiche dell'ambito;
- nella collaborazione con i vari ordini di scuola (una sorta di curricolo verticale esterno) e con i CFP;
- nello scambio di esperienze con associazioni e realtà culturali, professionali in senso lato e sanitarie.

Riguardo alle pratiche didattiche proposte, l'Istituto favorisce, supporta ed adotta strategie innovative quali: una didattica flessibile, incentrata sullo studente e sulla pluralità degli stili cognitivi, peer education, cooperative learning e la flipped classroom.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di motivare e migliorare l'apprendimento e la partecipazione degli studenti, le attività didattiche si servono di tutte le più attuali strategie (flipped classroom, learning by doing, peer education...) per individualizzare e personalizzare il più possibile il percorso di ciascuno studente. Il lavoro in aula, conduce ciascun ragazzo alla sedimentazione degli apprendimenti formali, accanto ai quali, grazie anche alle numerose attività laboratoriali e ai progetti trasversali



e/o specifici per ogni indirizzo, si accumulano gli apprendimenti informali e non formali. Ciò avviene anche grazie ad una programmazione sempre più modulare che permette di affrontare l'attività didattica per competenze con un coinvolgimento pluridisciplinare come previsto dalla riforma degli istituti professionali (unità di apprendimento). Viene pertanto predisposto un piano UdA per la valutazione delle competenze di area generale per ogni indirizzo che verrà aggiornato e integrato ogni anno, unitamente alla presentazione dei progetti, alcuni finalizzati ai singoli indirizzi e altri comuni.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'indirizzo progettuale del curricolo, fortemente rivolto alla realizzazione di una didattica che abbia per fine l'acquisizione di competenze chiave, si traduce nella proposta di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, quali episodi di apprendimento situato, esperienze significative di tirocinio, utilizzo di strumenti innovativi in ambito scolastico ma in uso nel mondo del lavoro.

Esempi di attività proposte:

- produzione e trasformazione di prodotti, con attenzione ai concetti di sviluppo sostenibile ed economia circolare (laboratorio di trasformazione, azienda agraria, laboratori di cucina e sala bar, concorsi e conferenze)
- eventi di animazionevolti all'inclusione e allo sviluppo di competenze relazionali (laboratorio teatrale, robotica educativa per l'inclusione, iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo, utilizzo responsabile della rete e dei social)
- introduzione nei curricoli di attività in ambito STEM (robotica e coding, droni, stampa 3D ad uso alimentare, realtà aumentata, comunicazione digitale)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento innovativi che si intendono realizzare attraverso l'impiego dei fondi del PNRR comprendono la metà delle aule dell'istituto. Gli spazi saranno differenziati e dedicati a singole discipline o assi culturali per favorire l'apprendimento cooperativo e il learning by doing. Gli arredi classici saranno in alcuni casi sostituiti da isole di banchi componibili, dotate ciascuna di una postazione digitale, sedute morbide per favorire il confronto e la peer education. Le aule dedicate alle lingue disporranno di sistemi di diffusione di audio di qualità, unitamente a strumentazione apposita (ad es. auricolari con microfoni) per potenziare listening e speaking.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola con noi 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto A scuola con noi prevede la realizzazione di azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica: progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano situazioni di fragilità o sono a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 251.612,29

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	316.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	316.0	0

● Progetto: PONTI PER IL FUTURO: COMPETENZE E SUCCESSO FORMATIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto "Ponti per il Futuro" mira a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso un intervento straordinario di potenziamento delle competenze di base e di riduzione dei divari territoriali. L'obiettivo è riattivare la motivazione, rafforzare il senso di autoefficacia degli studenti a rischio e garantire un effettivo successo formativo per tutti, in linea con i principi di equità e inclusione.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale IPS Pollini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda la formazione del personale scolastico ed è finalizzato alla realizzazione di percorsi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le attività poste in essere hanno lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, e sono integrate dalla strutturazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento che rivestirà un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Aspetti generali

SECONDARIA SECONDO GRADO: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
CIRO POLLINI – MORTARA	PVRA02000D

L'Istituto offre corsi di durata quinquennale e corsi di durata triennale (IeFP) che portano al conseguimento del 3° livello EQF.

Gli indirizzi quinquennali di Istruzione Professionale sono:

- **Agricoltura e sviluppo rurale**
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Enogastronomia**
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Servizi di sala e di vendita**
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Accoglienza turistica**

Mentre gli indirizzi dell'Istruzione e Formazione Professionale sono:

- **Operatore della ristorazione: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**
- **Operatore della ristorazione: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**
- **Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra**



SECONDARIA SECONDO GRADO: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
CIRO POLLINI – SERALE – MORTARA	PVRA02050V

L'Istituto ha aderito alla Rete Provinciale per l'Istruzione per Adulti, unitamente ad altri istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e al CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Pavia.

Tale rete ha le finalità di:

- Aumentare la percentuale di adulti in possesso di qualifiche e competenze spendibili nel mercato del lavoro europeo;
- Migliorare, aggiornare, riqualificare l'identità professionale di adulti-lavoratori e limitare l'abbandono e la dispersione;
- Consentire il rientro a scuola di giovani che hanno abbandonato il percorso di studi diurno;
- Permettere il conseguimento anche a studenti stranieri di un titolo di studio valido in Europa;
- Rafforzare nei frequentanti la conoscenza e la messa in atto delle buone pratiche di cittadinanza attiva e responsabile;
- Attuare opportunità per il lifelong learning (apprendimento permanente).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPA POLLINI - MORTARA	PVRA02000D
IPA POLLINI - SERALE - MORTARA	PVRA02050V

Indirizzo di studio

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.



- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;



- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selviculturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootechnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistematico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



- in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche



di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
- di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
- dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
- e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Approfondimento

Alla luce delle nuove indicazioni relative ai traguardi in uscita degli istituti professionali, ogni anno verrà monitorato il curriculo delle varie discipline, affinché gli alunni conseguano le competenze richieste.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - MORTARA PVRA02000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QUADRO ORARIO 2023 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE CLASSI PRIME,
SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - MORTARA PVRA02000D
(ISTITUTO PRINCIPALE) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE
RISORSE FORESTALI E MONTANE**

QUADRO ORARIO 2023 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GEST. DELLE RISORSE FOR. E MONT.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	2	2	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA					
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - MORTARA PVRA02000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QUADRO ORARIO 2023 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CLASSI PRIME,
SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - MORTARA PVRA02000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QUADRO ORARIO 2023 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA" CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA PVRA02050V ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	1	1	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA PVRA02050V ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QUADRO ORARIO 2023 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCHESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	4	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	1	1	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA PVRA02050V ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO 2023 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CLASSE SECONDA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	1	1	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Quadro orario della scuola: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA PVRA02050V SERVIZI SOCIO-SANITARI

QUADRO ORARIO 2023 SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	2	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	1	1	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	1	1	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. In seguito alle nuove Linee guida l'istituto ha allineato il Curriculo di Educazione Civica.

L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente. Ciò è determinato dalla consapevolezza che l'Educazione Civica "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". In particolare, si tratta di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee al fine di promuovere una riflessione sui principi di legalità e cittadinanza attiva; inoltre, una piena consapevolezza della realtà in cui ciascuno studente vive implica la conoscenza di temi quali la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute ed al benessere della persona.

Allegati:

[Curriculo di Educazione Civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IPA POLLINI - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con la riforma i nuovi percorsi di Istruzione Professionale integrano i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali in un intreccio tra istruzione, formazione e lavoro e preparano gli studenti a nuove attività economiche e a nuove professioni. Il nostro Istituto fa parte di una rete nazionale di «Scuole Professionali» con nuovi indirizzi di studio e, grazie alla rimodulazione delle ore nell'ambito dell'autonomia scolastica, presenta di differenti profili in uscita:

- Agricoltura e sviluppo rurale (5 anni di corso)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (5 anni di corso)
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (5 anni di corso)
- Servizi Culturali e dello Spettacolo (5 anni di corso)
- Operatore Preparazione Pasti /Operatore Servizi di Sala e Bar (3 anni di corso)
- Coltivazione di piante erbacee, orticolore e legnose in pieno campo e in serra (3 anni di corso)

L'Istituto si caratterizza per:

- Un sostanziale aumento delle ore di laboratorio e di attività degli ITP (Insegnanti Tecnico-Pratici), sia in compresenza, sia con insegnamento autonomo;
- Formazione Scuola Lavoro in Aziende/Enti/Scuole;
- Un'organizzazione didattica per unità di apprendimento di stampo laboratoriale che



analizza il mondo del lavoro e le sue attività economiche e professionali;

- L'introduzione di un docente-tutor per gli alunni delle classi prime;
- La personalizzazione del percorso di apprendimento e la stesura di un Progetto Formativo Individuale (PFI) per integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative.

Attività integrative

L'istituto organizza viaggi d'istruzione e uscite didattiche così suddivisi:

- Viaggi di integrazione culturale per biennio e triennio
- Viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo
- Uscite didattiche

I singoli consigli di classe propongono uscite didattiche in base agli indirizzi e percorsi di studi, queste dovranno essere deliberate dal collegio docenti.

Entrambe le attività didattiche si svolgono secondo le finalità che rientrano nel PTOF nel rispetto del "Regolamento viaggi d'istruzione" presente nel sito della scuola.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In un istituto professionale come il nostro progettare un curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze di base e quelle settoriali in modo armonico e sinergico, accompagnando gli studenti lungo un percorso educativo e di crescita che sia volto a far raggiungere loro il successo formativo, garantendo quella formazione di cui il Ministero ci chiede conto attraverso i cosiddetti traguardi di competenza. Ciò si può realizzare immaginando per gli studenti, un percorso unitario che tenga in considerazione il bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, aperto però al



raggiungimento di nuovi traguardi, e per i docenti un modus operandi flessibile, basato sulle specificità disciplinari, ma che nel contempo contamini modalità didattiche fino ad ora di competenza esclusiva dei singoli ambiti. Ciò diventa occasione, per il corpo docente, per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra indicazioni ministeriali e prassi quotidiane. Il curricolo verticale, pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo diacronico e sincronico all'interno della scuola, che si esplica in modalità operative realmente attuabili e contestualizzabili. Nella progettazione di un curricolo di questo tipo occorre tenere conto, infatti, necessariamente, delle esigenze del territorio, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze professionali effettivamente spendibili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, il cooperative learning e, dunque, anche attraverso la peer education, nonché tramite la partecipazione a progetti incentrati su tematiche interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato, una nuova Raccomandazione riguardante le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», le cui ragioni sono esposte nella Relazione che la Commissione Europea ha inviato al Consiglio in data 17 gennaio 2018. Le società e le economie europee stanno vivendo una fase di innovazioni digitali e tecnologiche, oltre a cambiamenti del mercato del lavoro e di carattere



demografico. Molte delle professioni attuali non esistevano dieci anni fa; molte forme nuove di occupazione saranno create in futuro. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave, per ciascuna delle quali offre una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, passa a descriverne "Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali".

Esse sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il rilancio dell'istruzione professionale si basa su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di declinare in modo articolato l'offerta formativa, allo scopo di rispondere alle molteplici esigenze dei giovani, del territorio e del mondo del lavoro. In particolare, la quota di autonomia del 20% dei curricoli viene utilizzata per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, specialmente con attività di laboratorio, nonché per attivare ulteriori insegnamenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa.



IPA POLLINI - SERALE - MORTARA

CURRICOLO DI SCUOLA

I corsi prevedono percorsi flessibili e personalizzati che riconoscono esperienze professionali e conoscenze già acquisite, titoli di studio già posseduti e/o crediti formali (derivanti da titoli di studio già posseduti), non formali e informali (derivanti principalmente dal percorso lavorativo); la didattica è organizzata in unità di apprendimento. I materiali di studio sono forniti tramite piattaforma e-learning, che consente anche la frequenza a distanza di parte del percorso, secondo quanto previsto dal DPR 263/2012 e dai successivi aggiornamenti normativi.

I corsi si compongono di tre periodi didattici: il primo corrispondente al primo biennio (prima/seconda) dei corsi diurni, il secondo corrispondente al secondo biennio (terza/quarta) dei corsi diurni e il terzo corrispondente al quinto anno dei corsi diurni.

Il patto formativo individualizzato

Il percorso di studi personalizzato è concordato nell'anno della prima iscrizione e può prevedere abbreviazioni del percorso istituzionale dipendenti dai crediti formali, non formali e informali posseduti da ciascuno studente.

Tale percorso è descritto nel Patto Formativo Individualizzato, il documento che formalizza l'accordo tra lo studente, l'Istituto sede del corso di studi e il CPIA provinciale e specifica le discipline già affrontate, da rivedere o da approfondire, per conseguire le competenze corrispondenti alla qualifica di Tecnico prescelta dallo studente stesso.

Il materiale didattico

L'adozione dei libri di testo non è obbligatoria per i corsi serali. I docenti rendono perciò disponibili sulla piattaforma e-learning, in tutto o in parte, materiali di studio, mappe concettuali proposte in aula e appunti, per permettere agli studenti lo studio degli



argomenti trattati e per mantenere un collegamento anche con chi non può sempre frequentare le lezioni. I docenti potranno in taluni casi consigliare l'acquisto di libri di testo.

Formazione scuola lavoro (FSL)

Le esperienze professionalizzanti caratterizzano i corsi di studi proposti, pertanto anche agli studenti adulti è offerta l'opportunità di svolgere parte del percorso formativo in aziende/strutture operanti nel settore. L'Istituto Pollini organizza i FSL, per gli studenti che ne facciano richiesta, nel secondo e nel terzo periodo didattico.

La valutazione dei PCTO svolti con convenzione scolastica, viene valorizzata mediante espressione del voto nella disciplina "Area professionalizzante" nel documento di valutazione conclusivo.

Attività integrative

A completamento dell'attività curricolare ed anche per offrire all'utenza la possibilità di ampliare le proprie conoscenze ed approfondire alcune tematiche, sono previsti inoltre:

- Partecipazione ad iniziative culturali proposte nella zona;
- Partecipazione ad uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- Progetti di attività pratica.

I primi due punti rientrano nelle attività integrative deliberate per i corsi diurni.

Le lezioni del corso serale rientrano nel vecchio ordinamento e prevedono il seguente orario:

In presenza dal lunedì al giovedì dalle 18.00 alle 22.35; il venerdì online dalle 18.00 alle 19.50 per 22 ore settimanali.



Anche il corso serale segue il regolamento d'istituto e il regolamento delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione per le attività integrative.

Aspetti qualificanti del curriculo

Educazione Civica

Le classi dei corsi serali tratteranno le stesse tematiche e svolgeranno ore in proporzione al monte ore complessivo.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: FSL ALL'ESTERO

La revisione del DPR 88/20104 intende rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale. Per rafforzare la dimensione internazionale, la scuola , come lo scorso anno prevede di organizzare la FSL all'estero con esperienze di studio e perfezionamento della lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Preliminary (PET) for Schools

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti è finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM -AGENDA NORD**

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le capacità e le competenze che permettano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

○ **Azione n° 2: Potenziamento e Recupero delle competenze in ambito matematico -AGENDA NORD**

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare e recuperare in loro le competenze di base e potenziare la capacità di analisi, di induzione e deduzione, lo spirito d'osservazione mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziare e recuperare le capacità e le competenze che permettano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

○ **Azione n° 3: Scienze applicate agricoltura -AGENDA NORD**

Realizzazione di attività formative rivolte agli studenti dell'indirizzo Agrario, volte all'osservazione e l'analisi del territorio alla progettazione di spazi verdi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere ed utilizzare le nuove tecnologie in agricoltura come droni, intelligenza artificiale (IA) per monitorare, automatizzare e gestire le colture in modo più efficiente, ottimizzare l'uso di acqua e fertilizzanti, aumentare la produttività e ridurre l'impatto ambientale, grazie a dati in tempo reale e interventi mirati per la sostenibilità.

○ Azione n° 4: Robotica educativa Spike e Bee Bot - AGENDA NORD

Attraverso tali percorsi è possibile acquisire le competenze utili a trasmettere e promuovere il pensiero computazionale, la risoluzione dei problemi e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è l'apprendimento STEM attraverso il gioco, sviluppando il pensiero computazionale, la creatività, la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra, che utilizzano la robotica in modo inclusivo e pratico per tutte le discipline.

Dettaglio plesso: IPA POLLINI - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM -AGENDA NORD**

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità e le competenze che permettano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

○ **Azione n° 2: Potenziamento e Recupero delle competenze in ambito matematico -AGENDA NORD**

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare e recuperare in loro le competenze di base e potenziare la capacità di analisi, di induzione e deduzione, lo spirito



d'osservazione mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare e recuperare le capacità e le competenze che permettano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

○ **Azione n° 3: Scienze applicate agricoltura -AGENDA NORD**



Realizzazione di attività formative rivolte agli studenti dell'indirizzo Agrario, volte all'osservazione e l'analisi del territorio alla progettazione di spazi verdi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere ed utilizzare le nuove tecnologie in agricoltura come droni, intelligenza artificiale (IA) per monitorare, automatizzare e gestire le colture in modo più efficiente, ottimizzare l'uso di acqua e fertilizzanti, aumentare la produttività e ridurre l'impatto ambientale, grazie a dati in tempo reale e interventi mirati per la sostenibilità.



Azione n° 4: Robotica educativa Spike e Bee Bot -



AGENDA NORD

Attraverso tali percorsi è possibile acquisire le competenze utili a trasmettere e promuovere il pensiero computazionale, la risoluzione dei problemi e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è l'apprendimento STEM attraverso il gioco, sviluppando il pensiero computazionale, la creatività, la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra, che utilizzano la robotica in modo inclusivo e pratico per tutte le discipline.



Moduli di orientamento formativo

IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

La FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di due Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante ,10 ore.

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

La FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

Le FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore.

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di accoglienza e orientamento - prima settimana di scuola (12 ore)

Incontro con docente tutor (2 ore)

Attività laboratoriali professionalizzanti (16 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno degli indirizzi della scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività laboratoriali professionalizzanti (20 ore)

Unità di Apprendimento interdisciplinari e attività di autovalutazione (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno degli indirizzi della scuola

Dettaglio plesso: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

Le FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore.

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

La FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore.



La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

La FSL in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di due Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante ,10 ore.

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza e orientamento - prima settimana di scuola (12 ore)

Incontro con docente tutor (2 ore)

Attività laboratoriali professionalizzanti (16 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività laboratoriali professionalizzanti (20 ore)

Unità di Apprendimento interdisciplinari e attività di autovalutazione (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro FSL

La scuola organizza la FSL con forme organizzative differenti, in base all'indirizzo di studi, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente. La personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Si sviluppano tipologie di FSL diverse all'interno di uno stesso gruppo classe e per questo il progetto presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. La progettazione della FSL è flessibile all'interno della programmazione scolastica e sceglie in autonomia la durata del percorso, pur rispettando il monte ore previsto dalla normativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, aziende private e associazioni

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL deve svolgere funzioni di accertamento del processo e del risultato finale. Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

La valutazione della FSL è data da quella del tutor per l'80% mentre per il 20% dalla prova per competenze/relazione stage/diario di bordo svolta in istituto e dei servizi aggiuntivi inerenti al percorso di studi svolto dallo studente per conto della scuola (es. partecipazione dello studente a eventi come cuoco/operatore di sala; servizi di animazione/assistenza; servizi di sistemazione di aree verdi; etc).





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale, tradizione del nostro Istituto ormai da tempo, vede coinvolti gli alunni interessati di tutte le classi degli indirizzi con gli alunni di un altro istituto superiore presente nel territorio e con un gruppo di ragazzi dell'ANFFAS, con i quali si collabora ormai da anni. Il progetto prevede una rappresentazione finale presso l'Auditorium della Città di Mortara, che viene poi replicata sul territorio anche in occasione di manifestazioni culturali ad ampio raggio. Curato e condotto da Docenti interni, il laboratorio prevede una lezione teorico-pratica pomeridiana una volta alla settimana, con prove che si intensificano in prossimità dello spettacolo portato in scena a fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola



Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Favorire il benessere a scuola valorizzando e sviluppando le capacità artistiche e creative degli alunni. Favorire l'autostima, la scoperta e la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri talenti. Promuovere la scrittura creativa. Facilitare il lavoro in gruppo e stimolare il senso di responsabilità. Utilizzare i vari linguaggi per le diverse forme di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dedicate

● INTERCULTURA

Il progetto si realizza in orario scolastico e viene condotto dai Docenti potenziatori dell'area comune. È rivolto agli studenti stranieri, sia a quelli di recente ingresso in Italia, sia a coloro che evidenziano ancora difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e migliorare le loro competenze linguistiche in Italiano L2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule dedicate

● VERSO UN PROGETTO DI VITA

Tirocinio formativo presso una cooperativa, un'azienda o un ente, destinato agli alunni più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.



Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni più fragili in contesti lavorativi protetti, potenziandone l'autonomia personale e sociale. Utilizzare le nuove tecnologie al fine di realizzare materiale informatico che riproduca l'esperienza vissuta.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aziende, associazioni ed enti
------------	-------------------------------

● PET

Corso in preparazione al conseguimento della certificazione linguistica LIVELLO B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche in Inglese L2.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue



● BIBLIOTECA

Il progetto vuole incentivare la lettura degli alunni andando incontro alle loro richieste, e offrire agli insegnanti, personale ATA e agli alunni un servizio di prestito libri per la lettura e per l'uso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Promuovere la ricerca e favorire il prestito di testi scolastici e non ad alunni e docenti;

attivazione del BOOK CROSSING, con lettura di testi messi a disposizione dalla scuola.

Promuovere la lettura e favorire lo scambio di libri e di testi scolastici.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● CSS – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il progetto, di cui fanno parte tutti i Docenti di Scienze Motorie e Sportive, organizza molteplici iniziative (corsa campestre, giornate sulla neve, tornei interni ed esterni) atte a promuovere lo sport, l'attività fisica, il benessere psicofisico la socializzazione, a far conoscere e rispettare i regolamenti delle attività sportive praticate, ma anche ad educare alla legalità ed alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Promuovere lo sport, far conoscere e rispettare i regolamenti delle attività sportive praticate, nonché educare alla legalità e alla convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



PROGETTI AGENDA NORD

Oltre ai progetti sopra citati che identificano l'istituto, ogni anno ne vengono proposti altri ad implementare quelli già esistenti. Quest'anno sono stati approvati e inseriti in AGENDA NORD i seguenti Moduli: Laboratorio STEAM; In movimento; Laboratorio esperienziale - sala; Laboratori Esperienziali di animazione; Laboratorio apicoltura; Laboratorio esperienziale - cucina; Laboratorio musicale; Service learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Avvicinare gli esiti alla media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo per gli studenti favorendo l'inclusione di tutti, mediante l'attuazione di una didattica laboratoriale e di un lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cucina

Bar Didattico

Sala e Vendita

**Metodologie Operative****Aule****Aule dedicate****Strutture sportive****Palestra****● PROGETTI DI SALUTE E BENESSERE**

SPORTELLO PSICOLOGICO GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO Raccolta di sigarette non fumate e preparazione di cartelloni, video o altre opere artistiche, con lo scopo di incoraggiare le persone a smettere di fumare. CORSA CONTRO LA FAME Progetto di sport e solidarietà, ad opera di Azione Contro la Fame, per scoprire le cause della fame ed intervenire in modo attivo, quest'anno in favore della Repubblica Centrafricana. PEER TO PEER EDUCATION Progetto gratuito proposto da ATS Pavia di formazione di alunni volontari, in orario pomeridiano, che andranno a tenere un progetto di educazione alla salute nelle classi prime. Due ore di educazione alla salute tenuta dagli studenti delle classi terze adeguatamente formati da ATS Pavia. PROGETTO DIPENDENZE Prevenzione del consumo di droghe, offerto da CARITAS Vigevano PREVENZIONE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI Incontri per classe ad opera della LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) di MILANO/PAVIA. MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE Ad opera di Croce Rossa sez. Mortara. RACCONTART HIV Preparazione di opere artistiche di vario tipo sulla prevenzione dell'infezione e la riduzione dello stigma nei confronti dei malati. INCONTRO CON AVIS Offerto gratuitamente da AVIS e Rotary, incontro informativo sulla donazione di sangue, un'ora per classi. Formazione di due ore, compresa la visita dei laboratori, presso la sede dell'AVIS Mortara. PROGETTO MARTINA Formazione di due ore sulla prevenzione primaria e secondaria dei tumori, offerto da Lion's Mortara. LE NUOVE DROGHE Prevenzione del consumo delle nuove sostanze psicoattive, ad opera del Centro Antiveleni della Fondazione Maugeri di Pavia. USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO Ad opera di Croce Rossa sez. Mortara. INCONTRO CON AVIS Offerto gratuitamente da AVIS e Rotary. AIRC - INCONTRO CON LA RICERCA Dialogo con un ricercatore dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro, per scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Partecipazione e interesse da parte degli alunni alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule Aule dedicate

Aula generica

● PROGETTI A INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A integrazione dell'offerta formativa vengono proposte alcune attività atte a promuovere la manualità, la creatività il volontariato in un ottica di cittadinanza attiva democratica, nel rispetto della individualità e dell'inclusione sociale. Tali progetti risultano essere: Mani in pasta, Cittadinanza attiva, Mappe concettuali, Dopo scuola al Cappa Ricci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire il benessere a scuola

Traguardo

Raggiungimento degli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Partecipazione assidua e interesse continuo per le iniziative proposte.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Metodologie Operative
--	-----------------------

Aule	Aule dedicate
------	---------------

	Aula generica
--	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Completamento del cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ogni spazio della sede centrale dell'istituto è attualmente connesso alla rete internet di modo da consentire l'integrazione costante tra strumenti tipici della didattica digitale e strumenti tipici della didattica tradizionale.</p> <p>Si prevede di dotare di adeguata connessione anche i locali della sede di via Troncone, ad oggi non pienamente serviti.</p> <p>L'obiettivo consiste nel permettere lo svolgimento di attività didattiche innovative anche nella sede in cui sono ubicati i laboratori di cucina e sala bar.</p>
<p>Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Nell'ottica del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività organizzativa dell'istituzione scolastica, verrà completata la digitalizzazione dell'attività amministrativa.</p> <p>Gli obiettivi attesi riguardano il miglioramento della gestione delle informazioni e dei documenti utili sia alla gestione della scuola</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

operata dal personale che alla frequentazione attiva della stessa da parte di studenti e famiglie.

Si prevede di porre in essere un sistema di firma elettronica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze STEM al femminile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della robotica educativa per l'inclusione ha l'obiettivo di sviluppare o potenziare le competenze in ambito STEM soprattutto tra le studentesse.

Per la realizzazione dell'attività è in essere una collaborazione con enti esterni operanti sul territorio.

Titolo attività: Piano di sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'attuazione del piano triennale di sviluppo delle competenze digitali, il framework comune in essere, l'istituto si pone l'obiettivo di far prendere coscienza a tutti gli studenti dell'utilità degli strumenti digitali per i futuri scenari lavorativi e per l'esercizio della cittadinanza attiva, ambiti sociali che sempre più richiedono competenze e consapevolezza d'uso di devices, rete internet, social network, piattaforme per la gestione e l'erogazione dei servizi all'utenza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La proposta di attività di formazione teorica ma soprattutto laboratoriale in ambito digitale e di didattica innovativa ha l'obiettivo di diffondere l'uso di buone pratiche didattiche presso il maggior numero possibile di docenti.

La formazione viene erogata, per tutto il personale, dal team per l'innovazione digitale e dai docenti esperti in ambito STEM.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La figura dell'animatore digitale è orientata verso l'organizzazione del team e l'attenzione verso le proposte di attività, l'acquisizione di strumenti innovativi, la partecipazione a concorsi e eventi, tutte esperienze utili ad implementare le competenze digitali e la consapevolezza delle potenzialità connesse all'uso della rete, sia nel personale che, di conseguenza, negli studenti e nelle loro famiglie.

Approfondimento

Sono stati raggiunti quasi tutti i risultati programmati e si intende perseguirli in un ottica di continuità di miglioramento nel prossimo triennio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPA POLLINI - MORTARA - PVRA02000D

IPA POLLINI - SERALE - MORTARA - PVRA02050V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è periodica e trasparente, di essa viene data comunicazione chiara agli alunni e alle famiglie non soltanto in occasione delle scadenze quadriennali, ma anche in itinere, attraverso il registro elettronico, su cui vengono pubblicate tutte le valutazioni. Il voto è unico in tutte le discipline, anche nella valutazione del primo quadriennio; ovviamente le prove devono comunque essere diversificate, così da poter valutare in modo completo le diverse discipline ed il livello conseguito nel maggior numero possibile di conoscenze/ abilità/ competenze. La tipologia delle prove di verifica è strettamente connessa alla natura della disciplina e del percorso didattico, alla programmazione dei Consigli di Classe e alle caratteristiche degli allievi. Il profitto, che regista attraverso le singole prove il livello di preparazione conseguito dagli allievi in relazione agli obiettivi previsti, è misurato mediante una scala comune che consente ai docenti di attribuire ai voti un significato univoco.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente 1 – 2 – 3 Rifiuto della materia. Difficoltà nella conduzione dei processi logico-deduttivi. Insufficiente 4 – 5 Conoscenza incompleta e lacunosa rispetto agli obiettivi minimi. Esposizione frammentaria. Sufficiente 6 Sufficienti conoscenze di base degli argomenti. Uso adeguato della terminologia. Discreto 7 Conduzione di un'adeguata analisi delle conoscenze acquisite. Linguaggio tecnico adatto. Buono 8 Possesso di buone capacità espressive e di coordinamento dei concetti e delle nozioni acquisite. Apporto di spunti personali all'esposizione. Ottimo 9 – 10 Raggiungimento di lodevoli risultati, possesso di adeguate capacità decisionali ed un linguaggio ricco ed appropriato. Approfondimento autonomo delle conoscenze acquisite.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riguardo alla valutazione di educazione civica, in quanto disciplina trasversale, si adottano i criteri e la griglia di valutazione deliberati dagli organi collegiali e in uso per le altre discipline curricolari.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti: -Viste le norme contenute nel D.L. 137/2008, nella L.169/2008 art.2, nella C.M.100/2008 e nel D.M. 5/2008; -Visto lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98 modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007); -Premesso che il voto di condotta ha sempre valenza educativa e che valutando il comportamento dello studente si vuole dare un'indicazione per la sua crescita personale e fornire alle famiglie uno strumento per una serena riflessione; -Nel rispetto del patto di corresponsabilità, ha deliberato specifici criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di condotta sulla base dei documenti deliberati dagli OO. CC., P.E.C. e Regolamento di Istituto e di Disciplina. Il voto di condotta attribuito ad ogni singolo allievo in occasione delle valutazioni quadriennali tiene conto anche delle competenze chiave di cittadinanza; la scala di valutazione utilizzata è quella decimale. Attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, la votazione sul comportamento concorre, insieme a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi della situazione di ogni alunno, nella quale si cerca di interpretarne le individuali specificità. In presenza di infrazioni e sospensioni si terrà conto anche dell'impegno che, successivamente alle sanzioni, lo studente profonde per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori commessi. Secondo il disposto dell'art. 4 D.M. 5/2009, la valutazione della condotta, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno di corso successivo o all'Esame di Stato. In attuazione del provvedimento legislativo riferito alla "riforma sul voto in condotta, la Legge n.150/2024" si specificano le seguenti modalità di valutazione del comportamento previste dal D.lgs 62/2017: Articolo 13 "Ammissione dei candidati interni all'Esame di Stato", comma 2, lettera d): 1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»; 2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»; Articolo 15 "Attribuzione del credito scolastico", dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei



voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». L'Istituto Pollini è attento ad atti di bullismo e cyberbullismo, li considera come infrazioni e mancanze gravi e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Per quanto riguarda gli episodi di cyberbullismo, potranno sempre essere attivate le procedure contenute nella legge n. 71/2017, che prevede formale segnalazione alle autorità competenti da parte della scuola o della famiglia (formale querela, segnalazione dei contenuti lesivi al Garante per la Protezione dei Dati Personalmente e procedura di ammonimento da parte del Questore). A partire dall'anno scolastico 2025/2026, è stato fatto assoluto divieto a tutti gli studenti di utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici personali salvo nei casi in cui gli stessi siano espressamente previsti dal PEI o dal PDP come supporto agli studenti relativamente alle discipline indicate. L'uso improprio di tali dispositivi viene sanzionato in base alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione come previsti dal Regolamento d'Istituto.

PROFILO DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10 L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo e partecipa alle proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

9 L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

8 L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

7 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non ha rispettato il



regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti e sanzioni disciplinari. Si è assentato frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza. 6 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un alto numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento. 5 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolinità delle persone. Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che: -La frequenza regolare delle lezioni scolastiche (che deve raggiungere il 75% del monte ore affinché l'anno abbia validità) è condizione indispensabile per la scrutinabilità e l'ammissione alla classe successiva, salvo i casi di ammissioni in deroga in base alla Nota 699 del 06/05/2021; -La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curricolo d'Istituto; □-L'impegno individuale, la partecipazione propositiva ad attività scolastiche ed extrascolastiche nonché i progressi in relazione alla situazione di partenza rappresentano elementi altamente significativi; -La



valutazione esprime un giudizio tecnico-discrezionale del Consiglio di Classe in merito alla preparazione dello studente, agli obiettivi conseguiti e alle sue effettive possibilità di procedere nel corso di studi. Il Collegio Docenti ha deliberato di attenersi in linea di massima ai criteri qui di seguito specificati: Casi di ammissione in DEROGA alla classe successiva: -Gravi motivi di salute debitamente documentati; -Terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato, debitamente documentati; -Motivi religiosi debitamente documentati; -Ritardi d'ingresso e anticipi di uscita permanenti autorizzati dalla scuola per motivi di trasporto; -Gravi motivi personali o familiari come provvedimenti giudiziari, separazioni in atto dei genitori, rientri urgenti nel paese d'origine purché debitamente documentati; -Motivi di studio quali concorsi, test di ammissione, esame patente. Casi di NON AMMISSIONE da valutare nei Consigli di Classe: 1) insufficienze anche non gravi (voto 5) in cinque discipline; 2) insufficienze gravi (voto 4) in quattro discipline; 3) insufficienze gravissime (voto inferiore a 4) in tre discipline: è necessario valutare attentamente l'effettiva possibilità di recupero nel periodo estivo. Si esclude in ogni caso la possibilità di formulare più di tre giudizi sospesi. A ciò fa eccezione l'ammissione alla classe 2^a: la valutazione di eventuali carenze viene infatti rinviata al termine del secondo anno, in quanto il biennio costituisce un periodo formativo unico. Così facendo, l'attività di recupero delle lacune individuate viene dilazionata in un tempo più lungo. In relazione a questo punto, si sottolinea proprio la necessità di realizzare percorsi unitari per il primo biennio. Il decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018, pubblicato il 27 luglio 2018, precisa infatti che la valutazione del primo anno si configura come valutazione intermedia, a seguito della quale il Consiglio di Classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della redazione del PFI (Progetto Formativo Individuale) e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nuovo Esame di Stato entrato in vigore, dall'anno scolastico 2018/19, prevede alcune novità relative la prova Invalsi, l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di ammissione all'esame. I Consigli di Classe mettono in atto in sede di scrutinio conclusivo i criteri di ammissione all'Esame di Stato previsti nelle O.M. relative a ciascun anno scolastico. Con il D.Lgs 62/17 e successive modifiche si prevede che per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti: -Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; -Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi; -Svolgimento dell'attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; -



Aver conseguito la sufficienza (voto pari a 6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto). -Aver conseguito la sufficienza in condotta. L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico. L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame. Il provvedimento legislativo riferito alla "Riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024" che modifica il D.Lgs 62/17 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano (Si veda il paragrafo " criteri di valutazione del comportamento") .

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 - Allegato A, salvo diverse indicazioni normative. I criteri presi in considerazione per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti: -Media dei voti minore o uguale a 0.5: attribuzione del punteggio minimo previsto per la fascia di credito corrispondente alla media dei voti; -Media dei voti maggiore di 0.5: attribuzione del punteggio massimo previsto per la fascia di credito corrispondente alla media dei voti; CONDIZIONI che possono consentire, con media dei voti minore o uguale a 0.5, l'attribuzione del punteggio massimo previsto per la fascia di credito: -Attività formative certificate coerenti con il piano di studi seguite presso Enti esterni, attività di volontariato continuativa e certificata, adesione ad attività integrative della scuola, per le quali venga raggiunto un monte ORE COMPLESSIVAMENTE SUPERIORE A 20 (il monte ore è raggiungibile con una o più attività tra quelle sopra indicate); - Eccellenze sportive certificate; -Status di studente-lavoratore certificato; -Elevato grado di autonomia e di partecipazione propositiva all'attività didattica, assiduità nella frequenza scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola propone progetti che favoriscono la valorizzazione delle abilità di ogni singolo alunno. Gli insegnanti, ove riscontrano la necessità, ripartiscono i compiti assegnati in più tempo o incoraggiano il lavoro in piccoli gruppi e l'apprendimento cooperativo. I docenti di sostegno partecipano alle lezioni in classe occupandosi di qualsiasi studente ne abbia bisogno, di contro gli insegnanti curricolari propongono ogni qual volta sia possibile agli studenti con PEI o PDP le stesse attività. Vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati per tutti gli studenti che sono riconosciuti BES o DSA. Per gli studenti stranieri, che ne vogliono usufruire, sono previste ore di alfabetizzazione e/o di sostegno didattico. Vengono proposti diversi corsi di aggiornamento sui temi dell'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. L'alto tasso di alunni stranieri e/o con bisogni particolari permette ai docenti di acquisire un metodo consolidato ed immediato nei loro confronti. I docenti iniziano il percorso didattico dai concetti base di ogni disciplina e questo permette di individuare gli studenti con difficoltà. Oltre alle eventuali attività pomeridiane, se necessarie, vengono effettuate pause didattiche e lavori di gruppo volti a colmare le lacune o potenziare le competenze già acquisite. Il recupero/potenziamento avviene prevalentemente in orario curricolare anche perché gli studenti spesso non abitano in centri molto serviti dai trasporti. I docenti di potenziamento sono stati inseriti nelle classi in modo da potere facilitare la suddivisione in gruppi per livelli di apprendimento. Grazie ai fondi del PNRR sono state programmate Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

L'elevato numero di docenti di sostegno precari non sempre garantisce la continuità che sarebbe necessaria agli studenti più fragili.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzione strumentale dell'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Operativo GLO che raccoglie e analizza tutti gli elementi necessari per la stesura del documento: -La conoscenza dell'alunno attraverso la Diagnosi funzionale, la documentazione della scuola precedente, incontri con operatori e famiglie; -Conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie); -Conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella redazione del PEI la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Unitamente a tali informazioni, i dipartimenti di materia forniscono gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina sulla cui base viene poi redatto il PEI per ciascuno alunno. Da quest'anno tale documento è in formato digitale, visibile a tutti i docenti del consiglio di classe e pubblicato sul SIDI. Nel caso in cui si verifichino le condizioni per l'attuazione di un PEI con obiettivi differenziati, il Consiglio di Classe dà immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per la riunione del GLO durante il quale la famiglia manifesterà il suo formale assenso. In caso di diniego scritto, l'alunno seguirà la



programmazione di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella predisposizione dei PEI in quanto viene coinvolta attraverso colloqui che servono per avere un quadro più preciso dei dati relativi alla situazione evolutiva dell'alunno in vista anche di un aggiornamento costante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



I'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica dei PEI viene effettuata attraverso un confronto periodico con il consiglio di classe e incontri periodici del GLO. La valutazione va riferita alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definite nella personalizzazione dei percorsi formativi. Tutti gli insegnanti della classe dell'alunno sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. Sono possibili tre percorsi: uno ordinario; uno personalizzato con prove equipollenti che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio e uno differenziato, che consente la frequenza e porta al rilascio di un attestato di crediti formativi e di competenze raggiunte. Decreto interministeriale 182/2020 Legge 66/2017 e linee guida Allegato B d.lgs. 69/2019.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si effettuano azioni volte: -All'accoglienza degli alunni in entrata favorendo un clima positivo di apprendimento; -Alla continuità attraverso il raccordo con le scuole secondarie di primo grado di



provenienza degli alunni per la creazione di un armonico curricolo verticale; -All'orientamento attraverso una didattica orientativa e azioni efficaci per effettuare scelte consapevoli. Per questo sono significative le esperienze di alternanza scuola lavoro che gli alunni svolgono a partire dal secondo anno per l'indirizzo IeFP e dal terzo anno per gli indirizzi statali. Ai ragazzi con PEI vengono proposti percorsi personalizzati che tengono conto delle loro caratteristiche e dei loro interessi collaborando con enti territoriali che operano in tale ambito.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Il progetto didattico "Verso un progetto di vita", che prevede una collaborazione con associazioni/enti ed aziende che risultano essere particolarmente efficaci nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso sia di vita sia lavorativo.

Nell'ambito dell'inclusione scolastica viene redatto il protocollo di accoglienza studenti provenienti da contesti migratori.

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA STUDENTI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI.pdf





Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ciro Pollini" rappresenta un sistema organizzativo complesso.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe), le figure preposte alla realizzazione di incarichi specifici (collaboratori, funzioni strumentali, referenti, coordinatori, DSGA), il personale docente e il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario operano in modo collaborativo al fine di raggiungere la piena realizzazione del PTOF mediante l'erogazione di un servizio scolastico di qualità.

Vengono valorizzate la collegialità della determinazione delle scelte operative, la condivisione degli obiettivi e dei metodi, l'impegno impiegato nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni.

L'Organigramma e il piano annuale delle attività del personale A.T.A. aggiornati e pubblicati annualmente, descrivono puntualmente l'organizzazione dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori del DS	Le figure dei collaboratori del DS svolgono i suoi compiti in tutti i casi in cui il DS non è fisicamente presente e lo supportano con attività di coordinamento, relazione con l'utenza, definizione degli organici (di diritto e di fatto), pianificazione del PAA, sostituzione dei docenti assenti; controllo della regolarità del lavoro e vigilanza sull'andamento generale del servizio. Inoltre valutano le richieste di ingresso posticipato ed uscita anticipata degli alunni e, in generale anche con l'adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, organizzano le attività di vigilanza degli alunni. Coordinamento indirizzi.	2
STAFF	I compiti dello STAFF assegnati ai diversi docenti sono i seguenti: Comunicazione interna, PAA; Commissione passaggi/formazione classi, artt. 4 e 5, gestione piattaforme; sostituzione docenti assenti e orario corsi diurno.	3
Funzioni strumentali	I Docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire	5



formazione e innovazione. Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree di intervento: AREA 1: PTOF e aggiornamento annuale del PTOF; AREA 2: Formazione e supporto Docenti, assistenza docenti neoassunti e tutor, aggiornamento della modulistica docenti sul sito internet, collaborazione alla gestione degli strumenti per la DDI; AREA 3: Orientamento e rapporti con il territorio AREA 4: Inclusione e coordinamento alunni BES AREA 5: Interventi e servizi a favore degli studenti – accoglienza e supporto – promozione di Salute e benessere.

Referente corsi di Istruzione per Adulti	Coordina tutte le attività relative ai corsi per adulti: è punto di riferimento per i Docenti, per la Segreteria e per gli Studenti.	1
Animatore Digitale	Promuovere nell'istituto percorsi strategici orientati all'innovazione e alla digitalizzazione.	1
Responsabili di Indirizzo	Ogni indirizzo a due responsabili e hanno il compito di coordinamento e di controllo delle attività dell'Indirizzo di appartenenza.	6
Referente INVALSI	Organizza e coordina le Prove Invalsi che si svolgono all'interno dell'Istituto e compara gli esiti nel corso degli anni.	1
Referenti Educazione Civica	Sono i referente delle attività di Educazione Civica, promuovono e programmano le iniziative a sostegno di tale disciplina a livello d'Istituto.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina e propone progetti e attività di prevenzione sui temi del bullismo e della legalità.	1
Referente CSS	Promuove uno stile di vita sano attraverso l'attività sportiva e momenti di socializzazione, grazie anche alla collaborazione e alle proposte	1



	di tutti i docenti di scienze motorie e sportive.	
Referenti di dipartimento	I referenti di dipartimento sono individuati con compiti didattico-organizzativi e di coordinamento dei docenti afferenti; le loro azioni comprendono, tra l'altro, lo studio dei materiali preparatori alle riunioni e coordinamento delle stesse, nonché l'agevolazione concordata delle decisioni didattiche (definizioni di eventuali test d'ingresso, individuazione dei nodi essenziali e fondanti la propria disciplina, elaborazione concordata di un unico piano di lavoro dei docenti, individuazione dei collegamenti interdisciplinari, utilizzo di un unico set di modalità di valutazione, proposta di adozione dei libri di testo).	16
Referenti Assi Culturali	Sono individuati con compiti didatticoorganizzativi e di coordinamento dei docenti afferenti, con il principale scopo di favorire la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze; le loro azioni comprendono, tra l'altro, l'agevolazione concordata delle decisioni didattiche (definizione degli standard minimi di apprendimento, i contenuti imprescindibili delle materie, coerentemente con le indicazioni nazionali, coordinamento della stesura di prove di verifica comuni).	11
Referenti FSL per Indirizzo	Coordinano le attività di PCTO per il proprio indirizzo.	3
Tutor FSL	I Tutor interni delle attività di PCTO sono individuati con compiti di organizzazione dei progetti per la formazione degli studenti,	20



dell'aggiornamento delle convenzioni attivate e, in generale, della modulistica e di riferimento delle eventuali criticità che si dovessero presentare nello svolgimento delle attività. Per le classi dei corsi di istruzione per adulti, dove ci sia la richiesta si fa riferimento ai tutor dei corsi diurni.

Coordinatori di Classe

I coordinatori di classe sono individuati con compiti didattico-organizzativi e di coordinamento dei docenti di classe e sono anche incaricati della presidenza del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente, della cura della stesura dei verbali delle riunioni, della verifica di assenze/ritardi degli alunni, della comunicazione alle famiglie dell'andamento didatticodisciplinare.

32

Tutor di classe

I Tutor delle classi prime sono individuati con compiti di affiancamento al Coordinatore e lo supportano nella verifica delle assenze, dei ritardi e dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, nonché nella stesura del Progetto Formativo Individuale (PFI) e suo aggiornamento.

7

Tutor Educazione Civica

Coordina le attività inerenti all'educazione civica all'interno del consiglio di classe.

32

Responsabili di Laboratorio

I responsabili di laboratorio hanno compiti di custodia ed organizzazione dei materiali e delle attività didattiche.

6

Responsabile HACCP

Coordina le attività necessarie nei laboratori di sala e cucina per il rispetto dell'HACCP.

1

Responsabile Azienda Agraria

Coordina le attività dell'Azienda agraria ed è responsabile della sede ove la stessa è ubicata. Riferisce alla DS e al DSGA in merito alle



esigenze dell'azienda sia dal punto di vista degli acquisti sia sotto l'aspetto didattico.

Responsabile Biblioteca

Il responsabile della biblioteca ha compiti di custodire e organizzare i materiali e le attività didattiche relative. 1

Responsabile Strutture Informatiche

Il responsabile di laboratorio ha compiti di custodia ed organizzazione dei materiali e delle attività didattiche. 1

Commissione Orario

La commissione orario è composta da docenti afferenti all'area diurna, serale e a quella relativa agli alunni DVA. 3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A015 - DISCIPLINE SANITARIE

Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	7
-------------------	---	---

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
----------------------------------	---	---

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	---	---

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI		3
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
--	---	---

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
--	---	---

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	<p>Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	4
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

47

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Gli insegnanti operano nell'area didattica
educativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVES NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
---	--	---

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIES AGRARIE	Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
--	--	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIES INFORMATICHE	Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	---	---

B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Gli insegnanti operano nell'area didattica educativa.

Impiegato in attività di:

B021 - LABORATORI DI

SERVIZI

ENO GASTRONOMICI,

SETTORE SALA E VENDITA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, sulla base delle direttive della Dirigente, il personale ATA; lavora in stretta collaborazione con la Dirigente per la parte economica finanziaria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PEI online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Denominazione della rete: FSL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: IFTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: AMBITO TERRITORIALE (AMBITO 30)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Denominazione della rete: **INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: **ISTITUTI AGRARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Denominazione della rete: ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI S.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: ISTITUTI PROFESSIONALI ENOGASTRONOMICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: PERCORSI DI TIROCINIO FORMATIVO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: E- LEARNIG SULLA SICUREZZA/PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LILT Associazione Provinciale Milano Monza Brianza APS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La LILT, fondata nel 1948, sulla spinta di una forte cultura alla solidarietà e alla salute, opera sul territorio affrontando la salute nella sua globalità attraverso molteplici servizi offerti alla popolazione nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura. L'Associazione, riconosciuta dalla Regione Lombardia come organizzazione senza fini di lucro e di attività sociale che opera sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Dal 2010 LILT-Milano Monza Brianza ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Stante la necessità dell'Istituto di attuare programmi di promozione ed educazione alla salute per gli studenti e per tutta la comunità educante.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

I docenti neo-assunti vengono informati, attraverso l'invio di e-mail sulla casella istituzionale e pubblicazione sul sito Internet della scuola, sulle tempistiche, sui luoghi e sugli appuntamenti previsti dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dalla Scuola polo per la Formazione al fine di svolgere gli incontri, i workshop e le altre attività necessarie a condurre a buon termine il percorso di immissione in ruolo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'Istituto garantisce a tutti i docenti la formazione necessaria ed obbligatoria sulla D.Lgs 81/08 o Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Attraverso il ricorso ad un Ente di formazione esterna, i docenti vengono formati riguardo alla conoscenza delle regole, procedure e misure preventive da adottare per rendere più sicuri i luoghi di lavoro, quali essi siano. L'attività di formazione viene certificata dall'Ente erogatore attraverso l'elaborazione di un test finale ed il successivo rilascio di



un'attestazione di idoneità ad ogni docente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: PRIVACY

L'Istituto garantisce a tutti i docenti la formazione necessaria ed obbligatoria sui principi fondamentali della Legge 196 del 2003 - Codice della Privacy e delle attuali applicazioni del GDPR a partire da maggio 2018, analizzando le definizioni e principi fondamentali al fine di informare sulla materia i dipendenti/collaboratori (incaricati del trattamento) dell'Istituto. Attraverso il ricorso ad un Ente di formazione esterno verrà somministrato al corpo docente un corso sulla «Tutela dei dati nel GDPR», che si pone l'obiettivo di illustrare i concetti fondamentali del Regolamento Europeo a tutti coloro che, durante lo svolgimento della propria attività lavorativa, si trovano a dover trattare dati personali, ovvero agli Incaricati del trattamento dei dati. L'attività di formazione verrà certificata dall'Ente erogatore attraverso l'elaborazione di un test finale ed il successivo rilascio di un'attestazione di idoneità ad ogni docente.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: INTERNA ED ESTERNA SUI TEMI DELL'INCLUSIONE E DELLA DISABILITÀ

L'Istituto ha aderito al corso di "Formazione obbligatoria dei docenti con alunni con disabilità" rivolto a coloro che privi di specializzazione hanno nelle loro classi alunni diversamente abili. Il corso prevede una formazione on line con alcuni Webinar e attività laboratoriali e collegiali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola